

Il Ponte

S. MICHELE ARCANGELO IN BELLINZAGO LOMBARDO - S. ZENONE IN CAMBIAGIO - SS. PIETRO E PAOLO IN GESSATE

ESSERE MIGLIORE

“Vorrei essere migliore”. Non è il proposito che ho sentito esprimere da un ragazzo che sta crescendo, né quello di un uomo adulto che vuole dare una svolta alla propria vita, ma è stata la confidenza di un anziano che mi manifestava il desiderio di stare davanti ai suoi cari come un uomo che non si è fermato, come uno che si prende cura di sé e si pone perennemente in cammino. Mi ha meravigliato e dato speranza il fatto che un nonno coltivasse un tale desiderio: migliorare ogni giorno. La cura di sé è garanzia di una cura del prossimo; il coltivare interessi, attenzioni e un cuore e

una vita buoni ci rende capaci di guardare al mondo con speranza, perché si parte da qualcosa che si può custodire e cambiare realmente: sé stessi!

Viviamo con equilibrio, amiamo, preghiamo, viviamo e mangiamo in maniera sana, leggiamo, approfondiamo, incontriamo e ascoltiamo il mondo e le persone senza pregiudizi, ma con accoglienza e stupore. Saremo migliori di ieri e rivoluzioneremo il domani. Il mondo ha bisogno di uomini e donne che si impegnano a essere migliori. *vostro don Matteo*

PS Un suggerimento concreto è quello di accogliere iniziative e proposte che la vita, le persone e la comunità ci rivolgono, pensando che siano proprio per noi e non sempre o solo per altri.

NON POSSIAMO NON PROVARCICI

Una comunità cristiana viva desidera essere vicina al maggior numero di persone e la visita natalizia nelle case è un'occasione per un segno di fede e di cura rivolto a coloro che riusciremo a raggiungere; è indispensabile l'aiuto e il coinvolgimento di laici, cioè uomini e donne credenti che con grandissima semplicità, pazienza e disponibilità si facciano annunciatori della vicinanza di Dio, passando con noi consacrati di casa in casa. Vi proponiamo di bussare alle porte offrendo un sorriso, un messaggio di augurio della parrocchia, un momento di cordialità e di ascolto molto discreti. Sarete come angeli (=annunciatori) di una buona notizia, non dovrete fare



benedizioni o raccogliere denaro, ma dire la vicinanza del Signore e della Chiesa raggiungendo tutti là dove vivono. Che grazia provare a farci vicini a chi non incontriamo e a chi potrebbe sentirsi lontano o dimenticato. Avviseremo con cura anche tutti coloro che andremo a visitare perché non vi siano equivoci. E comunque rimarrà la libertà di accogliere l'annuncio di Gesù che ci ama oppure di non aprire la porta, ma il mistero della libertà è meraviglioso.

Se ti interessa la proposta o vuoi altre informazioni contatta don Matteo (3382457850), subito!

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI E COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

	BELLINZAGO L.DO	CAMBIAGIO	GESSATE
1 NOVEMBRE-MERCOLEDÌ <i>Solemnità di tutti i santi</i>	Messa 8.30 in chiesa par Messa 10.30 in chiesa par Vesperi 15.00 <u>al Cimitero</u>	Messa 9.00 in chiesa par Messa 11.00 in chiesa par Messa 15.00 <u>al Cimitero</u> Messa 19.00 alla Torrazza	Messa 8.00 in chiesa par Messa 10.30 in chiesa par Messa 15.00 <u>al Cimitero</u> Messa 18.00 in chiesa par
2 NOVEMBRE-GIOVEDÌ <i>Commemorazione defunti</i>	Messa 15.00 <u>al Cimitero</u> Messa 20.30 in chiesa par	Messa 9.30 <u>al Cimitero</u> Messa 20.30 in chiesa par	Messa 8.00 in chiesa par Messa 15.00 <u>al Cimitero</u> Messa 20.30 in chiesa par

ANAGRAFE: Si sono uniti in matrimonio davanti al Signore e alla comunità LILIIA KURASHOVA e ALESSANDRO LONGONI a Cambiagio. Sono tornati alla casa del Padre ANGELO RONCO, LETTERI ANTONIO e FLAVIO PASSONI a Bellinzago ANGELINA OGGIONI a Cambiagio.

CONFESSIONI SETTIMANALI:	CAMBIAGIO h 16-18.30	GESSATE h 15-17	BELLINZAGO h 17-18
Sabato 4 novembre	PADRE GIUSEPPE	D MATTEO	D PAOLO

SPECIALE FAMGLIE Giornata d'inizio anno in Valsassina 11 novembre. Per tutte le famiglie e coppie

Sinodo, la "Lettera al popolo di Dio": la Chiesa ha bisogno di ascoltare tutti

INVITO CALOROSAMENTE A LEGGERE con calma il testo che l'assemblea sinodale scrive a tutti; esso esprime il desiderio di mettersi in ascolto di tutti, soprattutto dei "piccoli" e dei poveri, di «coloro che non hanno diritto di parola nella società o che si sentono esclusi, anche dalla Chiesa». **don Matteo**

Care sorelle, cari fratelli, mentre si avviano alla conclusione i lavori della prima sessione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, vogliamo, con tutti voi, rendere grazie a Dio per la bella e ricca esperienza che abbiamo appena vissuto. Questo tempo benedetto lo abbiamo vissuto in profonda comunione con tutti voi. Siamo stati sostenuti dalle vostre preghiere, portando con noi le vostre aspettative, le vostre domande e anche le vostre paure. Sono già trascorsi due anni da quando, su richiesta di Papa Francesco, è iniziato un lungo processo di ascolto e discernimento, aperto a tutto il popolo di Dio, nessuno escluso, per "camminare insieme", sotto la guida dello Spirito Santo, discepoli missionari alla sequela di Cristo Gesù.

La sessione che ci ha riuniti a Roma dal 30 settembre costituisce una tappa importante in questo processo. Per molti versi, è stata un'esperienza senza precedenti. Per la prima volta, su invito di Papa Francesco, uomini e donne sono stati invitati, in virtù del loro battesimo, a sedersi allo stesso tavolo per prendere parte non solo alle discussioni ma anche alle votazioni di questa Assemblea del Sinodo dei Vescovi. Insieme, nella complementarità delle nostre vocazioni, dei nostri carismi e dei nostri ministeri, abbiamo ascoltato intensamente la Parola di Dio e l'esperienza degli altri. Utilizzando il metodo della conversazione nello Spirito, abbiamo condiviso con umiltà le ricchezze e le povertà delle nostre comunità in tutti i continenti, cercando di discernere ciò che lo Spirito Santo vuole dire alla Chiesa oggi. Abbiamo così sperimentato anche l'importanza di favorire scambi reciproci tra la tradizione latina e le tradizioni dell'Oriente cristiano. La partecipazione di delegati fraterni di altre Chiese e Comunità ecclesiali ha arricchito profondamente i nostri dibattiti.

La nostra assemblea si è svolta nel contesto di un mondo in crisi, le cui ferite e scandalose disuguaglianze hanno risuonato dolorosamente nei



nostri cuori e hanno dato ai nostri lavori una peculiare gravità, tanto più che alcuni di noi venivano da paesi dove la guerra infuria. Abbiamo pregato per le vittime della violenza omicida, senza dimenticare tutti coloro che la miseria e la corruzione

hanno gettato sulle strade pericolose della migrazione. Abbiamo assicurato la nostra solidarietà e il nostro impegno a fianco delle donne e degli uomini che in ogni luogo del mondo si adoperano come artigiani di giustizia e di pace.

Su invito del Santo Padre, abbiamo dato uno spazio importante al silenzio, per favorire tra noi l'ascolto rispettoso e il desiderio di comunione nello Spirito. Durante la veglia ecumenica di apertura, abbiamo sperimentato come la sete di unità cresca nella contemplazione silenziosa di Cristo crocifisso. "La croce è, infatti, l'unica cattedra di Colui che, dando la vita per la salvezza del mondo, ha affidato i suoi discepoli al Padre, perché 'tutti siano una sola cosa' (Gv 17,21). Saldamente uniti nella speranza che ci dona la Sua risurrezione, Gli abbiamo affidato la nostra Casa comune dove risuonano sempre più urgenti il clamore della terra e il clamore dei poveri: 'Laudate Deum!' ", ha ricordato Papa Francesco proprio all'inizio dei nostri lavori.

Giorno dopo giorno, abbiamo sentito pressante l'appello alla conversione pastorale e missionaria. Perché la vocazione della Chiesa è annunciare il Vangelo non concentrandosi su se stessa, ma

ponendosi al servizio dell'amore infinito con cui Dio ama il mondo (cfr Gv 3,16). Di fronte alla domanda fatta a loro, su ciò che essi si aspettano dalla Chiesa in occasione di questo sinodo, alcune persone senz'altro che vivono nei pressi di Piazza San Pietro hanno

risposto: "Amore!". Questo amore deve rimanere sempre il cuore ardente della Chiesa, amore trinitario ed eucaristico, come ha ricordato il Papa evocando il 15 ottobre, a metà del cammino della nostra assemblea, il messaggio di Santa Teresa di Gesù Bambino. È la "fiducia" che ci dà l'audacia e la



libertà interiore che abbiamo sperimentato, non esitando a esprimere le nostre convergenze e le nostre differenze, i nostri desideri e le nostre domande, liberamente e umilmente.

E adesso? Ci auguriamo che i mesi che ci separano dalla seconda sessione, nell'ottobre 2024, permettano a ognuno di partecipare concretamente al dinamismo della comunione missionaria indicata dalla parola "sinodo". Non si tratta di un'ideologia ma di un'esperienza radicata nella Tradizione Apostolica. Come ci ha ricordato il Papa all'inizio di questo processo: «Comunione e missione rischiano di restare termini un po' astratti se non si coltiva una prassi ecclesiale che esprima la concretezza della sinodalità (...), promuovendo il reale coinvolgimento di tutti» (9 ottobre 2021). Le sfide sono molteplici e le domande numerose: la relazione di sintesi della prima sessione chiarirà i punti di accordo raggiunti, evidenzierà le questioni aperte e indicherà come proseguire il lavoro.

Per progredire nel suo discernimento, la Chiesa ha assolutamente bisogno di ascoltare tutti, a cominciare dai più poveri. Ciò richiede da parte sua un cammino di conversione, che è anche cammino di lode: «Io ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, che hai nascosto queste cose ai dotti e ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli» (Lc 10,21)! Si tratta di ascoltare coloro che non hanno diritto di parola nella società o che si sentono esclusi, anche dalla Chiesa. Ascoltare le persone vittime del razzismo in tutte le sue forme, in particolare, in alcune regioni, dei popoli indigeni le cui culture sono state schernite. Soprattutto, la Chiesa del nostro tempo ha il dovere di ascoltare, in spirito di conversione, coloro che sono stati vittime di abusi commessi da membri del corpo ecclesiale, e di impegnarsi concretamente e strutturalmente affinché ciò non accada più.



La Chiesa ha anche bisogno di ascoltare i laici, donne e uomini, tutti chiamati alla santità in virtù della loro vocazione battesimale: la testimonianza dei catechisti, che in molte situazioni sono i primi ad

annunciare il Vangelo; la semplicità e la vivacità dei bambini, l'entusiasmo dei giovani, le loro domande e i loro richiami; i sogni degli anziani, la loro saggezza e la loro memoria. La Chiesa ha bisogno di mettersi in ascolto delle famiglie, delle loro preoccupazioni educative, della testimonianza cristiana che offrono nel mondo di oggi. Ha bisogno di accogliere le voci di coloro che desiderano essere coinvolti in ministeri laicali o in organismi partecipativi di discernimento e di decisione.

La Chiesa ha particolarmente bisogno, per progredire nel discernimento sinodale, di raccogliere ancora di più le parole e l'esperienza dei ministri ordinati: i sacerdoti, primi collaboratori dei vescovi, il cui ministero sacramentale è indispensabile alla vita di tutto il corpo; i diaconi, che attraverso il loro ministero significano la sollecitudine di tutta la Chiesa al servizio dei più vulnerabili. Deve anche lasciarsi interpellare dalla voce profetica della vita consacrata, sentinella vigile delle chiamate dello Spirito. E deve anche essere attenta a coloro che non condividono la sua fede ma cercano la verità, e nei quali è presente e attivo lo Spirito, Lui che dà "a tutti la possibilità di venire associati, nel modo che Dio conosce, al mistero pasquale" (Gaudium et spes 22).

"Il mondo in cui viviamo, e che siamo chiamati ad amare e servire anche nelle sue contraddizioni, esige dalla Chiesa il potenziamento delle sinergie in tutti gli ambiti della sua missione. Proprio il cammino della sinodalità è il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio" (Papa Francesco, 17 ottobre 2015). Non dobbiamo avere paura di rispondere a questa chiamata. La Vergine Maria, prima nel cammino, ci accompagna nel nostro pellegrinaggio. Nelle gioie e nei dolori Ella ci mostra suo Figlio e ci invita alla fiducia. È Lui, Gesù, la nostra unica speranza!

Città del Vaticano, 25 ottobre 2023

I CONTATTI DELLA COMUNITÀ PASTORALE

Parrocchia Bellinzago L.: 02 95781132

san.michelearcangelo@virgilio.it

Oratorio Bellinzago L. 334 1856421

DIACONIA: don Matteo Galli 338 2457850

suore del Sacro Cuore 02 95382832

Parrocchia Gessate: 02 95781058

gessate@chiesadimilano.it

Oratorio Gessate 02 95784134

don Paolo Etori 334 1856421

VISITA IL SITO cpdivinamiser cordia.it

Parrocchia Cambiagio: 02 9506075

parrocchia.cambiagio@virgilio.it

Oratorio Cambiagio 340 4127540

don Enzo 334 3632716 e 02 95780571

cinema don Bosco cinemagessate.it

DOMENICA 29 OTTOBRE – GIORNATA PER IL SEMINARIO COMUNITARIA

<i>Messe ss. Pietro e Paolo 8.00 - 10.30 - 18.00</i>	<i>MESSE s. Michele arc. 8.30 - 10.30</i>	<i>MESSE s. Zenone 9 - 11 Torrazza 19</i>
<ul style="list-style-type: none"> • 16.30 film PER TUTTI film “MAVKA E LA FORESTA INCANTATA” (2023) cinema s. Giovanni Bosco, Gessate. • 21.00 film “NATA PER TE” cinema s. Giovanni Bosco, Gessate. 		
LUNEDÌ 30 OTTOBRE		
<i>Messe ss. Pietro e Paolo 8.00 - 17.00</i>	<i>MESSA s. Michele arcangelo 9.00</i>	<i>MESSA s. Zenone 9.30</i>
<ul style="list-style-type: none"> • 21.00 Per-Corso Fidanzati per il Matrimonio Cristiano, presso l’oratorio di Gessate. 		
MARTEDÌ 31 OTTOBRE		
<i>MESSA ss. Pietro e Paolo 17.00</i>	<i>MESSA s. Michele arc. 18.00</i>	<i>MESSA s. Zenone 18.30</i>
<ul style="list-style-type: none"> • S. Messe Vigiliari secondo l’orario del sabato. • Notte dei Santi a Milano Ado + 18/19enni. 		
MERCOLEDÌ 1 NOVEMBRE - TUTTI I SANTI		
<i>MESSE ss. Pietro e P. 8.00 - 10.30 - 18.00 15.00 al Cimitero</i>	<i>MESSE s. Michele arc. 8.30 - 10.30 15.00 Vespri al Cimitero</i>	<i>MESSE s. Zenone 9.00 - 11.00 Torrazza 19.00 – 15.00 al Cimitero</i>
<ul style="list-style-type: none"> • SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI - S. Messe secondo l’orario festivo e, inoltre: <ul style="list-style-type: none"> ○ 15.00 s. Messa nei cimiteri di Cambiago di Gessate. ○ 15.00 Vespri a Bellinzago presso il cimitero e benedizione delle tombe. • 10.00 Colazione dei santi insieme in Oratorio a Cambiago per bambini e famiglie, poi messa insieme alle 11.00. • Preado: 9.15 e 9.45 colazione 10.30 e 11.00 Messa • Ado e 18/19enni: Messa cimiteri + cioccolata in oratorio 		
GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE - COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI		
<i>MESSE ss. Pietro e P. 8.00 - 20.30 15.00 al Cimitero</i>	<i>MESSE s. Michele arc 20.30 15.00 al Cimitero</i>	<i>MESSE s. Zenone 20.30 9.30 al Cimitero</i>
<ul style="list-style-type: none"> • COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI - Messe per pregare per tutti i defunti: <ul style="list-style-type: none"> ○ Cambiago: 9.30 al Cimitero – 20.30 in san Zenone. ○ Gessate: 8.00 - 20.30 in ss. Pietro e Paolo - 15.00 al Cimitero. ○ Bellinzago: 15.00 Cimitero - 20.30 in s. Michele arcangelo. • 21.00 film “OPPENHEIMER” cinema s. Giovanni Bosco, Gessate. 		
VENERDÌ 3 NOVEMBRE		
<i>Messe ss. Pietro e Paolo 8.00 - 17.00</i>	<i>MESSA a Bellinzago 9.00</i>	<i>MESSA s. Zenone 9.30</i>
<ul style="list-style-type: none"> • 20.45 Incontro Preado tutti a Gessate con testimoni missionari 		
SABATO 4 NOVEMBRE		
<i>MESSA ss. Pietro e Paolo 17.00 CONFESSIONI 15.00 - 17.00</i>	<i>MESSA s. Michele arc. 18.00 CONFESSIONI 16.00 - 18.00</i>	<i>MESSA s. Zenone 18.30 CONFESSIONI 16.00 - 18.30</i>
<ul style="list-style-type: none"> • 21.00 film “OPPENHEIMER” cinema s. Giovanni Bosco, Gessate. 		
DOMENICA 5 NOVEMBRE – CRISTO RE – GIORNATA MONDIALE DEI POVERI/CARITAS		
<i>Messe ss. Pietro e Paolo 8.00 - 10.30 - 18.00</i>	<i>MESSE s. Michele arc. 8.30 - 10.30</i>	<i>Messe s. Zenone 9-11 Torrazza 19-Batt 16</i>
<ul style="list-style-type: none"> • 21.00 film “OPPENHEIMER” cinema s. Giovanni Bosco, Gessate. 		

AVVISI E APPUNTAMENTI

- **GIORNATA PER IL SEMINARIO:** domenica 29 ottobre viviamo nelle nostre parrocchie la Giornata di preghiera e sostegno per il seminario diocesano, istituzione che accoglie, accompagna e forma i ministri ordinati. Desideriamo pregare nelle messe di quel giorno e sarà possibile fare un’offerta in cambio di uova fresche (con il nostro solito slogan: “Un uovo oggi e nuovi preti domani”).
- **TUTTI I SANTI E COMMEMORAZIONE DEI MORTI:** sul calendario settimanale trovate indicate le celebrazioni della solennità dei Santi e della Commemorazione dei defunti. Il Vespri del 1° novembre a Bellinzago sarà celebrato in cimitero alle 15.00.
- **MESSA FERIALE SERALE:** la santa Messa serale a Gessate, nei giorni feriali, da lunedì al venerdì, nel periodo “invernale” è spostata alle ore 17.00, a partire da lunedì 30 ottobre. La Messa a questo orario (come quella a Bellinzago al martedì alle 20.30 e a s. Pancrazio, al mercoledì alle 20.30) è un invito a partecipare all’Eucarestia anche nei giorni feriali, magari dopo lo studio o il lavoro; davvero un’occasione!
- **GIORNATA CARITAS:** Domenica 5 novembre sarà la Giornata Caritas pregando per gli operatori della Caritas, per chi è nel bisogno e perché nelle nostre comunità sia viva l’attenzione nei confronti dei poveri; sarà il nostro **3° OPEN DAY DELLA CARITÀ**. In questa occasione faremo delle proposte che ci aiutino a conoscere, a sensibilizzare, ad aiutare.
- **BENE-DIZIONI/VISITA NATALIZIA:** per esprimere attenzione e vicinanza a tutti e portare l’annuncio di gioia del Natale, chiediamo il coinvolgimento anche dei laici che a due a due passeranno a visitare le persone nelle case. Si tratta di un prezioso segno evangelico di cura e testimonianza (vedi prima pagina). Chi vuole coinvolgersi contatti subito don Matteo.
- **OFFERTE GIORNATA MISSIONARIA:** In occasione della Giornata Missionaria Mondiale avete donato: a Cambiago 450 € in offerte (destinati alle missioni diocesane) e 1.332 € al banchetto Avomì, a Gessate 298 € in offerte (destinati alle missioni diocesane) e 1.007 € al banchetto missionario, a Bellinzago 100 € in offerte (destinati alle missioni diocesane) 1170 € al banchetto missionario. Grazie per l’aiuto all’opera missionaria e per la vostra bella attenzione e sensibilità.
- **GRUPPO FAMIGLIE:** Giornata d’inizio anno per il Gruppo Famiglie e per chi desidera. Sabato 11/11 a Concededo. Adesioni entro il 6/11 da don Matteo.

